



**Associazione
Dom Franco**

O.N.L.U.S.

Via Belenzani, 53 – 38122 Trento

C.F. 96070000227

www.associazionedomfranco.it

Natale 2011

Cari amici,

desideriamo ringraziarVi per la continua dimostrazione di amicizia, collaborazione e condivisione del cammino nella nostra Associazione al servizio di un progetto comune di solidarietà umana e di investimento sulle persone.

Nell'augurare a Voi e alle Vostre famiglie un Sereno e Felice Natale, inviamo la lettera di Dom Enemesio Lazzaris e la preghiera che abbiamo letto in occasione dell'incontro con Don Girolamo Job.

Giuseppe ed il Direttivo

~

Balsas, 28 novembre 2011

Carissimi amici e benefattori,

“La pace del Signore nostro Gesù Cristo e l'amore di Dio Padre sia con ciascuno di voi”.

Siamo già alla fine del 2011 e presto, presto è Natale, è il momento di celebrare la memoria dell'Incarnazione del Verbo, il Dio che si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi. Quanto grande è questo mistero di un Dio che ha voluto fissare la sua tenda tra le sue creature, questo ci fa pensare quanto è importante l'essere umano; venendo da noi ha potuto sperimentare sulla sua pelle, non solo le cose belle, le gioie, ma anche le nostre sofferenze, i nostri limiti e le sfide presenti nella storia di ogni uomo o donna; immedesimandosi nella nostra realtà umana ha potuto capire cosa siamo, cosa facciamo e i peccati che commettiamo, potendo così liberarci di ogni schiavitù.

Dato che la Sua misericordia è incommensurabile e il Suo amore è infinito tocca a ciascuno di noi corrispondere a questo Suo immenso amore. Più importante nel nostro rapporto con Dio non è di cercare il modo di amarlo, ma di sentirci amati da Lui; questo dev'essere l'atteggiamento del cristiano, fare il possibile e l'impossibile per corrispondere al Suo amore, sicuri che per quanto si fa mai riusciremo ad amarlo come Lui ci ama.

Come conseguenza di sentirci amati da Dio in modo incondizionato, siamo spinti ad amare i nostri fratelli come Lui ci ama; è proprio per questo che siamo stimolati alla pratica del bene e delle opere di misericordia.

Ecco, se volete cari amici della grande rete, l'orizzonte e il senso di tutto quello che facciamo per sollevare e andare incontro alle tante sofferenze di fratelli e sorelle presenti in ogni parte del mondo. Nella fede troviamo il vero senso del bene che facciamo. Dobbiamo essere consapevoli che il bene che facciamo al nostro prossimo, specialmente ai più bisognosi è a Gesù che lo facciamo ed è da Lui che già adesso siamo ricompensati e un giorno lo saremo eternamente. Fare il bene, essere buoni ci fa bene, mai dobbiamo stancarci di essere buoni e fare il bene.

Siamo sicuri che la pratica della carità, come dovere di ogni cristiano, oltre darci la tranquillità della coscienza, ci dà la sicurezza che fin d'adesso Dio ci va dicendo sei già con me e nell'altra vita sarai con me eternamente.

Ecco cari amici e collaboratori, una breve riflessione sul mistero dell'incarnazione e le conseguenze per ogni cristiano e ogni uomo e donna di buona volontà.

Auguro a ciascuno di voi un Santo Natale e un Nuovo Anno pieno di santa letizia e buone realizzazioni.

Il vostro fratello e amico

Dom Enemesio Angelo Lazzaris – Vescovo di Balsas - Brasile

È tempo di agire

È tempo di agire, Signore!

Questa mia vita non può più aspettare la realizzazione di un domani che busca sempre più forte, perché ogni giorno più vicino.

È tempo di agire, Signore,

di lottare, di rinunciare, una volta per tutte, al mio pietoso vittimismo, alla mia sterile fuga dalla realtà, alla mia comoda pigrizia, alle mie inutili giustificazioni, ai rimpianti od arroganti pretese.

È tempo di agire Signore,

di incominciare ad affrontare con forza e coraggio la mia realtà, di alzarmi dal letto con la gioia di assaporare la freschezza di un nuovo giorno.

È tempo che le finestre dell'intima speranza siano riaperte, per dare slancio a questi giorni senza vitalità.

È tempo che mi renda conto che vivere con pienezza il mio presente, significa arricchire il mio futuro.

A cosa mi serve rannicchiarmi sotto le coperte od uscire dal letto brontolando, quando la vita, la vera vita, è tutta da costruire, da dipingere, da ballare, da cantare, e da scrivere?

È tempo di agire Signore,

senza pormi troppi dubbi o pretendere eccessive certezze, perché sei Tu che mi hai chiamato a suonare la mia parte nella grande orchestra della Vita.

Ed io devo solo decidere a darmi da fare, perché è solo agendo che potrò trovare lo spartito della mia esistenza.

È tempo di agire, Signore

ed è per questo che ti chiedo:

dammi la forza di perseverare di non rinunciare ai primi ostacoli, di non perdere fiducia alle prime inevitabili cadute; e quando sarò particolarmente stanco, affaticato ed oppresso da dubbi e paure, aiutami a ricordarmi che Tuo figlio Gesù è venuto proprio per ristorarci e nutrirci con l'inesauribile forza del Tuo Amore di Padre!

Ora non ho più alibi:

è solo tempo di agire.

PIETRO LOMBARDO